



Pro Loco Cornaredo e Associazione "La Filanda"

hanno il piacere di invitarvi ad un nuovo

APPUNTAMENTO CON LE ARTI

Domenica 29 Novembre 2009

Edward Hopper il realismo americano

Milano - Palazzo Reale - ore 15.50

Edward Hopper (1882-1967) è il più popolare e noto artista americano del XX secolo: pittore della vita quotidiana, delle solitudini umane e dei paesaggi, è certamente il riconosciuto caposcuola del **Realismo Americano**.



L'esposizione è curata da Carter Foster, curatore e conservatore del **Whitney Museum of American Art**, la cui storia e quella di Edward Hopper sono intrinsecamente legate: la prima mostra personale di Edward Hopper, nel 1920, si tenne al Whitney Studio Club. Nel corso degli anni il Whitney ospitò varie mostre dell'artista, tra cui quelle memorabili del 1950, 1960 e 1984. Dopo la morte di Hopper, nel 1970, la vedova Josephine lasciò proprio al Whitney Museum tutta l'eredità dell'artista in suo possesso: oltre 2500 opere tra dipinti, disegni e incisioni.

In mostra oltre 160 opere tra cui celebri capolavori come **Summer Interior** (1909), **Pennsylvania Coal Town** (1947), **Morning Sun** (1952), **Second Story Sunlight** (1960), **A Woman in the Sun** (1961) e diversi quadri mai esposti, come la bellissima **Girlie Show** (1941). Un percorso che attraversa tutta la produzione di Hopper e tutte le tecniche di un artista considerato oggi un grande classico della pittura del Novecento. Le opere provengono principalmente dal Whitney Museum ma anche dai più importanti musei americani tra cui il **Brooklyn Museum of Art** di New York, il **Terra Foundation for American Art** di Chicago e il **Columbus Museum of Art**.

Il metodo di lavoro di Hopper – estremamente complesso e rigoroso – viene messo in luce dall'accostamento dei disegni preparatori alle opere finite. Così ci si può render conto di quanto il **"realismo hopperiano"** sia spesso il frutto di una sintesi di più immagini e situazioni colte in tempi e luoghi diversi e non una semplice riproduzione dal vero.

Suddivisa in sette sezioni, la mostra ripercorre tutta la produzione di Hopper dagli anni in cui studiava a Parigi - con il capolavoro di questo periodo **Soir Bleu** - fino al periodo "classico" e più noto degli anni '30, '40 e '50, per concludere con le grandi e intense immagini degli ultimi anni.

Vengono prese in esame tutte le tecniche predilette dall'artista, olio, acquerello e incisione, con particolare attenzione all'affascinante rapporto tra i disegni preparatori e i dipinti: un aspetto fondamentale della sua produzione fino ad ora poco considerato nelle rassegne a lui dedicate.

In mostra inoltre uno dei suoi **Artist's Ledger Book**, i famosi taccuini che riempiva insieme alla moglie, dove si vedono abbozzati molti dei suoi dipinti a olio.

La mostra ospita anche, per la prima volta in Italia, **Friday, 29th August 1952, 6 A.M., New York**, installazione interattiva e multimediale di **Gustav Deutsch**, noto film-maker e video artista austriaco; essa ricostruisce la scenografia raffigurata nel dipinto **Morning Sun** (1952) offrendo ai visitatori la possibilità di entrare fisicamente nel mondo di Hopper e diventare protagonisti del dipinto.



Iscrizioni fino al 25 Novembre 2009

Numero massimo di partecipanti: 25 persone

Costo euro 19,00 – Soci Pro Loco, La Filanda e iscritti all'U.T.E. euro 17,00

Il trasporto fino alla sede della manifestazione è a carico di ciascun partecipante.

ritrovo alle ore 15,30 all'ingresso di Palazzo Reale

Per partecipare all'iniziativa inviare una e-mail a appuntamenti@lafilandacornaredo.org

oppure telefonare all'Associazione "La Filanda" (02 93 56 36 53)

nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 16,30 alle ore 18,30

o recarsi presso la sede (Palazzo della Filanda - piazza Libertà - Cornaredo) negli stessi giorni

